

ATER L'AQUILA: PRONTI 24 ALLOGGI IN DUE EDIFICI, RICONSEGNA TI DA PROVVEDITORATO OPERE PUBBLICHE

9 Luglio 2022



L'AQUILA – Tornano nella disponibilità dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (Ater) della provincia dell'Aquila 24 alloggi in due immobili nel capoluogo regionale che a breve saranno di nuovo fruibili per inquilini e proprietari dopo gli interventi relativi ai danni post terremoto dell'Aquila 2009: il primo edificio si trova in piazza Leonardo Dorotea, 5 (zona Santa Barbara) composto da 8 appartamenti di cui 3 privati e 5 dell'Ater, il secondo in via Silvio Spaventa Filippi con 16 alloggi, 2 privati e 14 di proprietà Ater.

Entrambi sono stati demoliti e ricostruiti con interventi appaltati dal Provveditorato interregionale alle opere pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna che ha riconsegnato ieri i due immobili. Le progettazioni sono state effettuate dai tecnici dell'Ater.

Presentavano anni gravi, classificati E: nel primo caso l'importo dei lavori è stato di 962.081,96 euro, il professionista incaricato di progettazione, direzione lavori e sicurezza è l'ingegnere Vittorio Polidori, mentre l'impresa appaltatrice è Todima srl dell'Aquila; nel secondo, l'importo della commessa è stato di 2.628.896,30 euro con i professionisti incaricati di progettazione, direzione lavori e sicurezza che rispondono ai nomi degli ingegneri Anselmo Giammaria, Paolo Feliciani e Antonio Felice Spera, mentre l'impresa appaltatrice è Romano Costruzioni, Romano & c. S.r.l. di Casoria (Napoli).

“Continuano le riconsegne ad inquilini e proprietari all'atto della ultimazione degli interventi post terremoto, questa volta eseguiti dal Provveditorato alle Opere Pubbliche, nell'ambito di un'azione che ci vede impegnati nel velocizzare al massimo i lavori – spiega il presidente dell'Ater, Isidoro Isidori -. Esprimo il mio plauso per le imprese che hanno riconsegnato i lavori e che permettono di arrivare al nostro obiettivo alla base del nuovo corso: ridare dignità agli inquilini delle case Ater”, conclude l'avvocato Isidori.